



lega
italiana
tumori
sezione di napoli

Rubrica del presidente	pag.	2
Manifestazioni	"	4
Notizie dal mondo	"	16
Progressi Scientifici	"	17
Convegno	"	20
Campagna Nastro Rosa	"	21
Prossimi Appuntamenti	"	22
L'angolo della Lettura	"	23
News	"	24
Attività della Sezione	"	25

Direttore Responsabile:

Maurizio Montella

Direttore Scientifico:

Renato Cimino

Consiglio Direttivo:

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Maurizio Montella · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Loredana Giliberti Incoglia

Renato Mandile

Angelo Antonio Mastro

Donato Zarrilli

Francesco Claudio · Presidente Emerito

Collegio dei Revisori:

Rosario Mazzitelli · Presidente

Antonio Basso,

Armando Carotenuto

Segreteria di Redazione:

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Alessandra Trocino

Maria Luigia Mazzone

Direzione, redazione, amministrazione:

Lega Italiana Lotta contro i Tumori

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880

Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

Fotocomposizione e Stampa:

ROSSI s.r.l., Zona ASI Località Boscofangone

Nola - Napoli

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.



Editoriale

Dal 19 al 26 marzo 2006 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori promuove, come ormai fa da diversi anni, la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica. Anche quest'anno le iniziative che la Sezione di Napoli ha messo in campo per tale evento sono numerose e diversificate, e spaziano da conferenze e convegni sul tema della corretta informazione e della corretta alimentazione, alla esposizione di prodotti agro-alimentari, con la distribuzione dell'olio di oliva extravergine, in diverse piazze della nostra provincia.

E' ampiamente riconosciuto che i punti di volta della prevenzione sono dati dalla corretta informazione dei cittadini e dalle capacità tecniche-professionali degli operatori sanitari.

Un'azione di prevenzione efficace richiede innanzi tutto un'adeguata informazione affiancata da una corretta gestione delle notizie che vengono diffuse. La gran mole di informazioni nel settore sanitario riportate dai media tende a creare in molta gente un'inquietudine crescente. L'informazione di massa può provocare aspettative eccessive e conoscenze vaghe vissute come certezze. L'informazione non sempre è in grado di promuovere da sola la coscienza e l'autonomia dei pazienti. Molte notizie possono risultare incomplete, di difficile comprensione, o addirittura risentire dei diversi interessi che si sviluppano nell'universo farmaceutico e medico-scientifico.

Gli interventi di prevenzione vanno indirizzati sulla patologia a maggiore incidenza e che possa garantire risultati significativi in termini di miglioramento della qualità della vita e della sopravvivenza. Pertanto vanno continuati e potenziati gli interventi di screening per i tumori della mammella e della cervice dell'utero, sebbene sia necessario individuare una strategia diversa da quella sin ora realizzata poiché le campagne avviate non sono riuscite a raggiungere, nelle regioni meridionali, una soglia soddisfacente di partecipazione. Va inoltre programmato anche lo screening per il cancro del colon-retto secondo le ultime indicazioni del Ministero della Salute. L'azione di prevenzione sul fumo va mirata in particolare alle donne giovani che oggi sono coloro che maggiormente fumano con un programma del tipo "Mamme Libere dal Fumo" che vede la partecipazione attiva delle ostetriche e che ha dato buoni frutti in altre regioni. Inoltre bisogna intensificare i programmi di sorveglianza per le persone ad alto rischio (soggetti con epatite da virus HCV ed HBV, soggetti esposti a sostanze cancerogene di tipo professionale, alcolisti, ecc.).

Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario vincolare i fondi della quota pro-capite sanitaria, destinata alla prevenzione, a specifici progetti che prevedano una verifica sull'efficacia degli interventi programmati, in modo da non continuare a finanziare interventi di prevenzione che non raggiungano gli obiettivi prefissati.

La Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori come sempre sarà in prima linea in questa difficile e complessa promozione.

Maurizio Montella

Continuiamo tutti insieme con la forza dell'entusiasmo



Carissime amiche, carissimi amici, spero che abbiate trascorso con le vostre famiglie un sereno inizio d'anno e mi auguro che nel 2006 raggiungete gli obiettivi ed i sogni che vi siete proposti.

L'anno 2005 è stato per la nostra Sezione ricchissimo di appuntamenti e ritengo che, come suggerito dalla Sede Centrale, le campagne nazionali dedicate a favorire la diffusione della cultura della prevenzione come arma principale per combattere il cancro siano state affrontate con grande impegno e successo.

I cardini principali su cui si baserà anche per il 2006 la comunicazione della nostra Associazione ai cittadini saranno sempre:

- Prevenire le patologie neoplastiche con particolare riguardo ai "big Killers" - mammella, polmone, colon-retto e prostata. Diffondere la cultura della prevenzione è una sfida che deve vedere insieme le Istituzioni, gli operatori della Sanità ed il mondo del volontariato al fine di salvare sempre più vite umane o dare maggiori aspettative di vita a coloro che affrontano la malattia allo stato iniziale. Per questo come ha ripetuto anche recentemente

il Presidente Nazionale prof. Francesco Schittulli "occorre sviluppare la cultura della prevenzione come metodo di vita".

- Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica (18-26 marzo 2006).

Nell'anno 2001 è stata indetta la Giornata Nazionale della Prevenzione Oncologica: dopo appena tre anni, forte del grande successo ottenuto, è stata trasformata in Settimana della Prevenzione Oncologica con un decreto del Consiglio dei Ministri ed è stata assegnata a livello nazionale alla nostra Associazione per ricordare nelle principali piazze italiane l'importanza della prevenzione con particolare riguardo all'alimentazione. Per l'occasione tutte le Sezioni Provinciali della Lega Italiana Tumori aprono i 390 ambulatori per informazioni, suggerimenti e controlli clinici. Nelle piazze italiane, inoltre, vengono distribuiti dai volontari della LILT opuscoli informativi con le bottiglie di olio extra

vergine d'oliva italiano che è l'alimento più rappresentativo della dieta mediterranea.

- Giornata Mondiale senza Tabacco (31 maggio 2006).

Si tratta di un'iniziativa voluta dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) come momento di riflessione sui danni alla salute causati dal fumo. In occasione della giornata la LILT presenta i dati epidemiologici italiani aggiornati sugli effetti negativi del tabagismo nei confronti della salute. E' bene ricordare che dal 1986 nella varie Sezioni della nostra Associazione, tra cui la nostra, sono stati realizzati oltre 2.000 Corsi gratuiti per smettere di fumare in terapia di gruppo con circa 30.000 partecipanti con risultati incoraggianti.

A questi punti che restano essenziali, la nostra Sezione continuerà a dare la massima attenzione; contemporaneamente dovremo continuare a sostenere gli altri programmi in corso quali:

SETTIMANA NAZIONALE



PER LA PREVENZIONE

18 26 marzo 2006



**Lega Italiana
per la Lotta contro i Tumori
Sezione di Napoli**

**SETTIMANA NAZIONALE
DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA
2006**

Conferenza Introduttiva

Sabato, 18 marzo 2006
ore 10,30

Hotel Excelsior
Via Partenope, 48
Napoli

- Collaborare con la Regione, la Provincia ed il Comune;
- Collaborare con le strutture oncologiche nazionali e locali in particolare con l'Istituto Nazionale Tumori Napoli "Fondazione Pascale";
- Collaborare con Istituzioni ed Enti;
- Iniziative di informazione ed educazione alla prevenzione oncologica nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- Aggiornamento professionale sanitario e dei volontari;
- Ricerca oncologica;
- Attività di anticipazione diagnostica, assistenza psico-oncologica e assistenza domiciliare oncologica ai malati in fase avanzata ed alle loro famiglie,
- Campagna Nastro Rosa: che si tiene nel mese di ottobre sulla necessità della diagnosi precoce dei tumori alla mammella;
- Iniziative per il rilancio dell'immagine della nostra Associazione: nel 2006 ripeteremo ed incrementeremo le tante manifestazioni che negli anni scorsi hanno riscosso grande

successo. Ovviamente per la realizzazione degli eventi sarà necessaria l'attiva ed entusiastica collaborazione del Comitato Promotore, della Consulta Femminile e della Associazione Donna come Prima.

Se negli ultimi anni si è riscontrata una diminuzione della mortalità in Italia questo lo si deve essenzialmente a tre fattori: prevenzione, stili di vita, progressi diagnostici e terapeutici.

Per far sì che i risultati continuino a migliorare ulteriormente bisogna che le Istituzioni Oncologiche ed il mondo del volontariato guardi verso nuove mete tenendo sempre accesi i riflettori per far luce su uno scenario non sempre sereno per i pazienti e le loro famiglie.

Per un programma così ricco non bastano le parole ma è necessario continuare con un lavoro "di squadra" quotidiano che si sappia integrare. Ripeterò fino alla noia che se il volontariato italiano è una perla che ci viene invidiata nel mondo il merito sta nel fatto che "per qualcuno è un dovere; per la stragrande maggioranza è un piacere" come ha sostenuto il Presidente della Repubblica Carlo

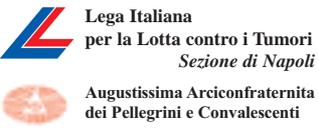
Azeglio Ciampi in un incontro con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

A questo punto non mi resta che ringraziare con il Consiglio Direttivo e con le altre strutture che con noi operano i tanti soci, i benefattori ed i simpatizzanti della nostra Associazione invitandoli a:

- Rinnovare la quota sociale per l'anno 2006;
- Inviare contributi finalizzati per la realizzazione dei compiti istituzionali;
- A beneficiare la Lega Tumori Napoli di:
 - Lasciti testamentari,
 - Contributi in occasione di ricorrenze ed eventi personali o familiari come matrimoni, anniversari, etc.,
 - In memoria di familiari scomparsi.

Ve ne saranno grati i pazienti da noi assistiti e quanti, a vario titolo, collaborano con noi dedicandosi a tempo pieno e senza fini di lucro ad una delle più importanti e significative missioni.

Adolfo Gallipoli D'Errico



CONCERTO DI PASQUA
Musiche Gospels e Spirituals
Sabato, 1 aprile 2006
ore 17,30
Chiesa SS. Trinita' dei Pellegrini e Convalescenti
Via Portamedina, 11 alla Pignasecca
Napoli



CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO TUMORI NAPOLI "FONDAZIONE PASCALE" E LA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI "SEZIONE DI NAPOLI"

Il 27 dicembre 2005 è stata rinnovata la convenzione tra l'Istituto Tumori Napoli e la Lega Italiana Tumori per il prossimo quinquennio.

Con il rinnovo della convenzione è nostra intenzione continuare e, possibilmente incrementare, l'intesa attività che l'Associazione svolge di concerto con il glorioso Istituto.

Il Consiglio Direttivo e la Lega Tumori tutta è grata ai vertici dell'Istituto per la sensibilità dimostrata.



Gran Galà 2005



da sn. Aldo Vecchione con Simona Gallipoli e Francesco Schittulli



da sn. Antonio Sasso, Francesco Caccavale, Fausto Cigliano



da sn. Simona Gallipoli, Peppino di Capri, Annalisa de Paola

C'erano i soci, i sostenitori, gli amici di sempre, e tutti in gran forma. All'appuntamento degli appuntamenti, al Gran Galà di fine anno della Lega Tumori di Napoli, non ha voluto mancare nessuno. Per spirito di solidarietà ma anche e soprattutto per trascorrere una serata speciale.

E così è stato grazie alle oramai indiscussa capacità di guida del presidente Adolfo Gallipoli D'Errico che insieme con gli amici del Consiglio Direttivo Francesco Claudio, Maurizio Montella, Angelo Mastro, Donato Zarrilli, Loredana Giliberti, Renato Mandile, Renato Cimino, ma grazie soprattutto alla instancabile dedizione di Gaetano Altieri e Annalisa De Paola che si prodigano ogni anno nella complessa e delicata messa in moto della macchina organizzativa, sono riusciti a trasformare un 2 dicembre qualunque in una serata di solidarietà davvero esclusiva, in un luogo unico, come l'albergo Excelsior di Napoli, in compagnia di ospiti prestigiosi, di testimonial d'eccezione, primo fra tutti Peppino di Capri, vero e proprio mattatore della serata. Al grande compositore napoletano, che ha saputo incantare con le

sue parole e le sue canzoni l'autorevole parterre è stato assegnato il prestigioso premio dedicato alla memoria del professor Giovanni D'Errico, padre tra i padri dell'oncologia, della lega Tumori, galantuomo di straordinaria statura morale, tra nomi forse il più illustre nell'universo del volontariato.

"A Peppino di Capri, tra l'altro vecchio amico di Giovanni D'Errico, per la sua presenza costante al fianco della Lega Tumori, dei malati oncologici e per il suo impegno nel volontariato profuso da sempre con grande amore" è stata la motivazione dell'assegnazione del Premio Giovanni D'Errico 2005.

Ma ad illuminare una serata che si è distinta anche per eleganza e per la generosità degli sponsor, c'erano anche altre, numerose, stelle. Stelle dello spettacolo del calibro di Stefano Palatesi e la sua band che hanno, per così dire, aperto le danze cedendo di volta in volta il testimone, sotto l'attenta regia di Patrizio Rispo, allo stesso Peppino di Capri, a Fausto Cigliano, a Sal Da Vinci e, dulcis in fundo, a Gianni Conte.

Particolarmente apprezzato l'intervento musicale di Maria Pia De Vito e



Giovanna e Geppino Maiello



Armando e Maria Paola De Nigris



Lo splendido profumo offerto alle signore dalla ditta Idea Bellezza



da sn. Teresa Armato, Alba Caccavale e Antonella Oliveri



I Soci Benemeriti della Lega Tumori 2005 con l'opera del maestro Patrizio Zona. Da sn. Giuseppe Maiello, Mario Santangelo, Gianni Punzo, Renato Profili, Manlio D'Aponte, Guglielmo Aprile



da sn. Guglielmo Aprile, Guglielmo Monetti, Gianni Punzo, Gaetano Altieri, Geppina Punzo

di Liliana De Curtis figlia dell'indimenticabile Totò che ha declamato la splendida "A livella".

Tutte stelle che proprio alle stelle, grazie a quelle ideate per l'addobbo dell'albergo dallo stilista Alessio Visone e ai flash di Pippo By Capri, sono riuscite a portare l'entusiasmo di un pubblico d'eccezione in una serata resa particolarmente gustosa da un menù ricercato e adeguato all'eleganza della serata.

Antipasto a base di crostata di limone e spinaci con salsa di farro, che ha aperto degnamente le danze della

cucina dell'Excelsior, seguito da verette di grano duro con friarielli e funghi porcini, per proseguire con arista di maiale ripiena con castagne e noci in salsa di melograno con contorno di patate novelle e carciofi al forno, gustosissimo il dessert tortino di pera e mandorle in salsa di cioccolato e gelato di vainiglia; il tutto meritatamente annaffiato da Falanghina e Piediroso dei Campi Flegrei Grotta del Sole e spumante Gran Galà Torre Gaia.

Proprio quello che ci voleva, insomma, per ospiti di gran riguardo.



Giovanni Padula a sn. Adolfo Gallipoli D'Errico a dx ringraziano rispettivamente il Presidente Nazionale della Lega Italiana Tumori Francesco Schitulli e il Procuratore della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore allo stand delle Poste Italiane dopo l'annullo postale



Gaetano Altieri durante i ringraziamenti



Enzo De Paola con l'ultima fiamma, Maria Beato



Patrizio Rispo presentatore della serata ringrazia Maia Pia De Vito dopo l'esibizione



da sn. Fabia e Antonio Melissa con Francesco e Rosaria De Concilio



I Portoghesi sono rimasti delusi. Da sn. Nicola Capuano, Mino Cucciniello e Gianni Conte



Annalisa De Paola con Manlio e Silvana D'Aponte

Qualche nome?

Oltre al Direttore Generale dell'Istituto Tumori di Napoli Mario Luigi Santangelo in compagnia del neo Direttore Scientifico Aldo Vecchione, del Direttore Aziendale Ezio Olivieri con le relative signore, il Prefetto di Napoli Renato Profili con la moglie Caterina, il Procuratore Capo della Repubblica Giovandomenico Lepore con la signora Gloria, il Presidente Nazionale della Lega Tumori Francesco Schittulli con la moglie Carmen, il Senatore Salvatore Lauro, l'Assessore Regionale alla Ricerca Scientifica Teresa Armato, i consiglieri regionali Fulvio Martusciello con Valentina ed Enzo Rivellini con Bianca, il Direttore dell'Istituto Banco Napoli - Fondazione Aldo Pace, Raffaele e Giovanna Calabrò, Raffaele e Adriana Ateniese, i famosi Monetti: Eddy e Guglielmo, Paola Pugliese, Maria Beato, Giuliana Faiella, Manlio

e Silvana D'Aponte, Danilo Intrecciati, Giuseppe e Luisa Barbuti, Maurizio Santoro, il Direttore del Roma Antonio Sasso, Pascal Vicedomini, Laura Caico, Edo e Valeria Di Martino, Lino e Silvana Capuano, Pino e Teresa Papaleo, Cettina Caputo, Maria Triassi, Annamaria Minicucci, Mino Cucciniello, Francesco e Gabriella Libonati con Fabio e Cristina Mele, Vincenzo e Chiara Gentile, Alfonso e Antonietta Picciarella, Renato e Patrizia Pollio, Armando e Maria Paola De Nigris, Michele e Cinzia Biraghi.

E poi, René Bonante, Ornella Mancini, il simpatico Gino de Laurentiis in compagnia di Maria, Salvatore Pane, Lucio e Mariolina Mirra. E, continuando ancora, Francesco Caccavale, la direttrice di "Bulgari Napoli" Gemma Bellomi con Franca Di Nocera e Paola Del Balzo, Pino Tortora,



Peppino di Capri durante il concerto



Stefano Palatresi e la sua Orchestra



Gino perde il pelo..... ma non Ornella



da sn. Adriana Altieri, Simona Gallipoli e Salvatore Lauro



Mario Santangelo beato tra le donne



Sal da Vinci con Francesco Caccavale

Serena Albano, il Presidente del CIS-Interporto Gianni Punzo con Geppina, il Presidente del "Polo delle Qualità" Guglielmo Aprile con Jennifer, Enzo De Paola, Adriana Altieri con Maria Elena, Diego, Gianluca e Giuliano, Valeria Della Rocca, Glauco Verrini, Edmondo Tirelli, Nuziella Saltini della "Vdp", Roberta Bellei, Enrico e Vera Arlotta, Gino Pomicino, Paolo Scarnecchia, Gennaro Incoglia, Geppino e Giovanna Maiello, Umberto e Tina Corvino, Ruggiero Fimiani, Antonio e Fabia Melissa, Francesco e Rosaria De Concilio, Vincenzo Nappi con Margherita, Fabio e Antonia Postiglione, Raniero e Pina Coletta, Eugenio e Patrizia Ossani, Salvatore e Rosanna De Martino, Angelo e Anna Coviello, Gianluca e Paola Lemmo, Pierluigi e Roberta Oranges Roberto e Ada Mabilia, Paolo e Teresa Bianchi. Immane il Presidente del

Collegio dei Revisori della Lega Tumori Napoli Rosario Mazzitelli così come i componenti del Comitato Promotore con Alba Caccavale, Simona Gallipoli, Marina Mastro, Ornella Pomicino, Eugenia Scarnecchia, Simona Creazzola.

Molti in pista, letteralmente rapiti dalle note delle straordinarie performance di Peppino di Capri e dei suoi colleghi in sala, tutti comunque incantati da una serata benefica che difficilmente dimenticheranno.

E non solo perché si è tirato davvero tardi.

Roberto Aiello



La scultura del maestro Lello Esposito creata in esclusiva e donata alla Lega Tumori per il Premio Giovanni D'Errico



da sn. Francesco Schittulli e Patrizio Rispo premiano Peppino di Capri, vincitore del Premio Giovanni D'Errico 2005

DICEMBRE un mese ricco di appuntamenti

Al Cinema Filangieri di Napoli, messo gentilmente a disposizione da Luigi Grispello, si è svolto il consueto appuntamento di fine anno per gli ultimissimi auguri della Lega Italiana Tumori di Napoli in collaborazione con l'Istituto Capri nel Mondo e Capri Hollywood, da un'idea di Pascal Vicedomini e Tony Petrucci.

“Natale al cinema” è un evento che si rinnova con grande successo da quattro anni e come da consuetudine il produttore cinematografico e Presidente della Società Napoli Soccer, Aurelio De Laurentiis, ha offerto il nuovissimo film “Natale a Miami” con la collaudata coppia Christian De Sica e Massimo Boldi che è stato proiettato per l'occasione. Un film divertente che ha regalato agli spettatori dei momenti di piacevole allegria. Visti fra i tanti intervenuti, oltre agli immancabili Annalisa De Paola, Gaetano Altieri e Simona Gallipoli, anche Giuliana Gargiulo, Marco Del Gaiso, Lino e Franca

Stendardo, Wanda Pomicino, Andrea ed Isabella Ratti, Maridì Vicedomini, Annie Grispello, Manlio D'Aponte, Ezio e Mariella Olivieri, Fulvio e Valentina Martusciello, Rosario e Nuccia Mazzitelli, Elisabetta Di Pace, Giulio e Patrizia Giuliarini, Enzo e Anna Iaffaioli, Pino Esposito, Francesco Consiglio, Franco Ionna, Giovanni Bruni.

La serata al Cinema Filangieri è stato l'ultimo incontro del 2005 dopo l'elegante Galà di Natale che si è svolto all'Hotel Excelsior di Napoli, che ha visto l'assegnazione del “Premio Giovanni D'Errico 2005” a Peppino Di Capri, da sempre sostenitore e Socio Onorario della Lega Tumori. A quella splendida serata hanno partecipato amici ed artisti, come il grande Fausto Cigliano, Sal Da Vinci, Patrizio Rispo, Gianni Conte, Maria Pia De Vito, Liliana De Curtis e Stefano Palatresi. Ma il momento, a mio avviso, più intenso, è stato il consueto scambio di auguri organizzato il 14 dicembre dalla Lega Italiana Tumori



Incontro augurale : Ezio Olivieri, direttore aziendale dell' Istituto Tumori Napoli porge agli intervenuti gli auguri personali e quelli del Direttore Generale prof. Mario Santangelo



Incontro augurale : si alternano per gli auguri da sn. Gaetano Altieri, Maurizio Montella, Serena Albano, Aldo Vecchione, Francesco Claudio



Incontro augurale : uno scorcio dell'Aula Romolo Cerra

con la dirigenza e il personale dell'Istituto Pascale ed i degenti con i loro familiari.

L'incontro è stato anche l'occasione per salutare il nuovo Direttore Scientifico prof. Aldo Vecchione; con lui, il prof. Francesco Claudio, il Vice Presidente della Lega Tumori Prof. Maurizio Montella, il comm. Gaetano Altieri, il prof. Graziano Olivieri Direttore Aziendale della Fondazione Pascale.

La Sezione napoletana della Lega Italiana Tumori continua a dedicare molte delle sue energie ottenendo risultati strabilianti grazie all'impegno di molti amici e sta già programmando future iniziative. Dal canto suo la scienza fa passi da gigante: la qualità della vita dell'ammalato è migliorata sensibilmente: sono in aumento le guarigioni ed è in netto calo la mortalità per neoplasie. Chiudo con un dolce ricordo ed una malinconica

nostalgia. Manca, anzi "ci" manca, colui che aveva dedicato gran parte della sua vita all'oncologia ed ai suoi ammalati: il Prof. Giovanni D' Errico. Ma, in fondo, quando ci siamo scambiati gli auguri con i degenti e le famiglie, c'era anche Lui, ne sono sicura, non poteva mancare all'appuntamento con le persone a cui teneva tanto. La sua dedizione ed i suoi insegnamenti sono stati raccolti dal Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, assente per un banale incidente, che continua il suo lavoro, non dimenticando mai gli insegnamenti del suo esimio predecessore e prosegue il suo cammino, in una sorta di catena di solidarietà ed amore.

Il 2005 si è chiuso con la speranza di un futuro migliore e con l'augurio, per chi soffre, della guarigione; con la speranza che l'uomo si accorga che nel mondo c'è tanta sofferenza e che vi ponga rimedio; con la speranza che l'uomo tenda la mano verso chi ha bisogno; con la speranza che l'avidità non ci travolga rendendoci aridi e passivi; con la speranza di diventare persone migliori. Buon 2006 a tutti!

Serena Albano



Incontro augurale : inizia la distribuzione dei doni natalizi

Insieme per Elia
2005



Gianni Conte premia Tullio de Piscopo



da sn Monica Sarnelli, Adolfo Gallipoli
D'Errico, Maria Beato.

Dopo il successo indiscusso del "Concerto per Elia Rosa", tenutosi presso lo "Sporting Club Oplonti" di Torre del Greco il 2 ottobre 2004 con l'intervento, tra gli altri di Peppino di Capri, Enzo Gragnaniello, Stefano Palatresi e, dopo quello ottenuto con "Sinfonia Mediterranea per Elia" presso il cine teatro "Politeama" di Torre Annunziata nel gennaio 2005 con Gino Riviaccio, Marco Zurzolo, Brunella Selo e Gianni Conte, venerdì 14 ottobre 2005, presso lo stadio Comunale "Giraud" di Torre Annunziata, si è tenuto il concerto "Insieme per Elia 2005", fortemente voluto anche questa volta dall'Associazione Elia Rosa - ONLUS,

nata in nome dello straordinario musicista ed amico scomparso prematuramente nel luglio 2004, allo scopo di raccogliere fondi per l'Istituzione di una Scuola Popolare Musicale per i meno abbienti a Torre Annunziata (città di origine di Elia), messa a disposizione dal Comune e gestita dalla Associazione stessa, così come Elia desiderava da tempo e per cui si batteva.

Un trionfo assoluto anche quest'anno: dall'incasso, circa 20.000 euro, 2.500 dei quali sono stati destinati alla Sezione di Napoli della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori a cui fu destinato l'incasso totale in occasione del "Concerto per Elia 2004", all'adesione spontanea e sincera dei numerosi Artisti e Sponsors intervenuti.

L'evento ha avuto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Torre Annunziata e deve la sua riuscita anche all'Hotel Majestic di Napoli che ha messo a disposizione di alcuni artisti alcune camere, a

Ciaravola Strumenti Musicali per tutto il back-line, alla Vincent Sound di Enzo Esposito per il servizio audio luci, palco coperto e megaschermo, alla D & S Associati per la grafica e la stampa di manifesti, locandine e brochure, alla foto & fatti by S. Gallo per l'assemblaggio di video storici di Elia in un DVD posto in visione durante il concerto, alla F.lli Mauro Catering per delle piacevoli culinarie messe a disposizione di artisti, giornalisti e sponsors prima dell'inizio del concerto, alla Domenico Rosa s.r.l. per lo straordinario impegno profuso alla ricerca di tanti sponsors tra quelli intervenuti ed infine ai tanti privati come gli imprenditori Gaetano Altieri da Napoli, Enzo Mancini da Roma, Dino e Lina Michielan da Venezia, Ciro Servillo e Ignazio Laiola da Torre Annunziata, il notaio Lino Capuano da Napoli che hanno contribuito economicamente o organizzativamente all'evento.

Ore 21,45: le luci si accendono sul palco allestito per l'occasione sullo splendido scenario del prato verde dello stadio, dando subito un'immagine suggestiva ai tanti presenti



Una parte degli artisti saluta il numeroso pubblico alla fine dello spettacolo

assiepati sugli spalti della tribuna coperta; Gianni Conte nell'inedita veste di presentatore compare al fianco del Presidente della Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori Adolfo Gallipoli D'Errico per illustrare insieme le finalità della manifestazione e per lanciare un filmato con alcune immagini significative del percorso artistico di Elia, proiettato su un maxischermo che crea grande commozione tra i tantissimi amici presenti; il pubblico ha applaudito accompagnando le immagini del video-documento che ha mostrato Elia Rosa al fianco di Pino Daniele, Tullio De Piscopo, Joe Amoruso, Tony Esposito, Gianni Conte, Brunella Selo, Serena Autieri, Rino Zurzolo e, con "Napoliopera" al "premio Ischia", mentre riceve gli applausi sinceri dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e dalla signora Franca, da Bruno Vespa, Biagio Agnes, Maurizio Costanzo e Antonio D'Amato.

Successivamente inizia l'esibizione dei vari Artisti, nell'ordine: Ignazio Laiola, cantante e imprenditore di Torre Annunziata, amico di Elia che ha

intonato un "medley" di canzoni napoletane e che, con gli applausi è stato ripagato, oltre che per la bella esibizione, per la capacità di aver superato brillantemente l'esame che spetta all'artista nell'aprire un concerto così delicato; poi Mariano Caiano (in arte "hobo"), new entry dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, che ha presentato due brani dal suo ultimo album reggae napoletano; un momento esilarante con "le pecore nere - cabaret show"; quindi la grande voce di Brunella Selo che ha entusiasmato la platea, accompagnata dalla sua band al completo, con due brani dal suo album "iso"; irrompe sul palco la grande attrice de "le fati ignoranti" di Ozpetek, la surreale "guardarobiera" della trasmissione Arboriana "meno siamo meglio stiamo" e quant'altro..... cioè Rosaria De Cicco, come sempre straordinaria; Marco Zurzolo raccoglie ovazioni per la sua grande esibizione, l'anima e la tecnica espresse attraverso lo stesso strumento che fu di Elia il sassofono; un momento di grandissima emozione si è verificato con l'esibizione di Tullio De Piscopo che ha voluto

dedicare all'amico Elia la sinfonia "verdiana (quasi una preghiera) attraverso la magia dei suoi tamburi e, poi visibilmente commosso, ha voluto ricordare la sua grande amicizia per Elia attraverso il racconto di una serie di momenti vissuti insieme nelle tournèe europee o di quando si esibirono al "Festival dell'Unità" di Reggio Emilia al fianco del grande batterista Billy Cobham; è la volta di Monica Sarnelli, voce della sigla di "un posto al sole", che ha entusiasmato il pubblico nel presentare due brani del fortunatissimo e convincente album "lazzare felici", molto apprezzata anche per la sua disponibilità, in quanto febbricitante. A questo punto Gianni Conte presenta la sua ultima creatura artistica, la "ritmando ensemble" (band esclusivamente acustica), la quale esegue con maestria un "medley" dedicato a Renato Carosone e poi accompagna lo stesso Gianni Conte in una appassionata "canzona appassionata" (giusto il gioco di parole); ecco arrivare un altro ospite molto atteso Joe Amoruso, superba la sua rivisitazione delicatissima e fascinosa, al piano, di

"chi tene 'o mare": lo stesso ha poi accompagnato in una performance anche il giovane Francesco Blaiotta, anch'esso molto apprezzato; c'è ancora spazio per un grande artista, voce storica della "Gatta Cenerentola" di Roberto De Simone e di tanta cultura teatrale e musicale Patrizio Trampetti, che ha regalato all'evento una performance indimenticabile. A sorpresa, ospite non annunciato ma graditissimo, Angelo Di Gennaro che, ha incantato e divertito il pubblico fino alle lacrime (per l'ilarità e la commozione) con una serie di battute a raffica; infine, la Band storica dei "Popolaria" che riceve scroscianti applausi per la magica esecuzione del brano di loro composizione "sevillaria", e che, poi, richiama vicino a sé il sax Rino Borriello e la profonda e sensuale voce di Barbara Buonaiuto per costituire l'orchestra "Napoliopera" ed interpretare un'originalissima e coinvolgente versione della mitica "tammurriata nera".

Sembra tutto finito?.... e invece, no! Da parte sua, il comico Nino Frassica, impegnato a Gubbio per la nuova serie della fiction "Don Matteo", ha voluto essere presente con alcuni pensieri e ricordi su Elia, declamati sempre dall'infaticabile Conte, il quale ha, prima ringraziato ancora una volta tutti i presenti tra cui il batterista storico del "Giardino dei Semplici" (nonché cantante e autore) Gianni Averardi, poi ha voluto dare risalto a tutte le forze in campo, ringraziando ad uno ad uno tutti gli sponsors e i media intervenuti, ed infine ha improvvisato un'ultima esibizione: data la presenza al concerto (uniti ma divisi da performaces diverse) della quasi totalità della Orchestra Arboriana, Gianni ha riunito, a sorpresa, ben undici componenti la stessa (Nunzio Reina, Gennaro Petrone, Salvatore Esposito, Michele Montefusco, Peppe Sannino, Roberto Ciscognetti, Massimo Cecchetti, Mariano Caiano, Massimo Volpe,

Barbara Buonaiuto, Gianni Conte) per dedicare a tutti la ormai famosissima "aummo aummo".

Una ciliegina sulla torta (ben farcita) è stata la presenza di una troupe di RAI 3 inviata, per l'occasione, grazie alla generosità e la sensibilità del dr. Massimo Milone.

La direzione artistica è stata affidata alla coppia Pasquale De Angelis – Gianni Conte, musicisti e amici storici di Elia Rosa; da apprezzare ed applaudire la disponibilità e la bravura di tutti i musicisti che hanno accompagnato i vari Artisti... su tutti, il percussionista e batterista Antonio Mambelli, anch'esso amico di Elia che, sin dalla nascita della "Associazione Elia Rosa ONLUS", è al fianco di essa in tutte le iniziative con la sua arte e la sua grande capacità ed impegno.

Appuntamento all'anno prossimo
VIVA ELIA!

Alfredo Di Martino*

** Pianista e fisarmonicista, amico di Elia*



Ricordiamo che
la sezione di Napoli
della Lega Italiana
Tumori organizza

CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI IN ONCOLOGIA

Per informazioni:

 **081 5903597 - 081 5903395**
dal lunedì al venerdì
dalle ore 14,00 alle ore 16,00

Concerto dimezzato per i solisti di Napoli

Gia la scelta di un lunedì "incastro" tra due festività non era stata delle più felici: il lungo ponte, accompagnato da temperature decisamente estive, aveva procurato un'emorragia di pubblico dal Teatro Mediterraneo, comunque aperto e generoso verso gli amanti della musica classica con I Solisti di Napoli sorretti dall'Ancem.

Poi un raffreddore intempestivo ha colto di sorpresa il mezzosoprano Eufemia Tufano, costringendola a rinunciare ai due pezzi in programma: Il lamento di Didone di Purcell e il Tramonto di Respighi. Peccato! Il concerto, così dimezzato, non ha avuto il calore che meritava un maestro come Tiziano Severini, romano, ma attualmente direttore musicale dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

Sul palco, prima di "dare la parola alla musica", Franco Iacono e Caterina Profili alla guida da due anni dell'Associazione Napoli Capitale Europea della Musica, hanno comunicato ai presenti che la serata aveva anche uno scopo sociale: infatti parte del ricavato sarà donato alla Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori. Successivamente ha preso la parola il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, presidente della Sezione di Napoli della Lega Tumori, il quale dopo aver ringraziato i presenti per aver voluto dedicare per il secondo anno consecutivo un significativo gesto di solidarietà ha consegnato ai presidenti dell'Associazione Napoli Capitale Europea della Musica il diploma di socio benemerito con l'opera "piccolo volo per Tintagel" realizzata, in

numero limitato di copie, dal maestro Patrizio Zona per la Lega Tumori. L'opera rappresenta due gabbiani nell'atto di puntare al cielo simbolo "naturale" della volontà del volontariato di superare i confini terrestri.

Nel corso dei ringraziamenti il presidente Gallipoli D'Errico ha ricordato ai presenti l'importante campagna nazionale in corso "Nastro Rosa" che ha l'obiettivo di intensificare la cultura della prevenzione nel campo della salute femminile, sensibilizzando le donne sulla necessità di sottoporsi ad opportuni esami per anticipare la possibilità di vincere la neoplasia al seno, soprattutto dopo i cinquant'anni; con un'adeguata e opportuna diagnosi precoce, infatti, il male può essere debellato fino al 90% dei casi. Ecco, quindi, l'elegante figura del maestro Severini in frac che dirige puntuale I Solisti di Napoli nei cinque pezzi per orchestra d'archi di Paul Hindemith (1895-1963) compositore

tedesco tra i più prolifici della sua epoca. Un lento d'introduzione, un lento/veloce e due pagine in tempo vivace che incorniciano un molto lento, scivolano piacevoli dalla bacchetta rigorosa e "sostanziano un tessuto innervato di fantasiosi giochi contrappuntistici, ben piantati in una salda logica di costruzione", come scrive Paola Alberti di Catenaja nel ricco libretto di sala edito da Nunzia Massa.

A seguire il più noto Strawinskij con l'Apollon Musagète, una suite di dieci brani che racconta, in trenta minuti, i principali episodi della danza: dalla nascita del dio, al "passo d'azione" che segna l'incontro del dio con tre muse, Calliope, Polimnia e Tersicore per finire con l'intreccio del Passo a due che conduce al trionfo verso il Parnaso.

Alessandra Giordano



L'opera " Piccolo volo per Tintagel "



KERMESSE NATALIZIA 2005



da sn Immacolata Capasso, Anna Longobardi, Maria Luisa Puoti

Donna —
come prima

Dal 25 novembre al 2 dicembre 2005 si è svolta nei locali dell'Istituto Pascale, gentilmente concessi dai vertici dell'Istituto Tumori di Napoli, la dodicesima edizione della tradizionale "Kermesse Natalizia" organizzata dall'Associazione "Donna come Prima", filiazione della Lega Tumori Napoli, come sempre, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare ai compiti Istituzionali dell'Associazione.

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, presidente della Sezione di Napoli della Lega Tumori, ha inaugurato la giornata con un breve saluto, ringraziando i vertici dell'Istituto Pascale per aver concesso i locali, la ditta Idea Bellezza e le associate che, come sempre, hanno offerto doni per la buona riuscita della manifestazione.

E' seguita la benedizione di Padre Domenico Pesce, cappellano della Fondazione Pascale.

Nel corso dell'inaugurazione è stato consegnato alla Dott.ssa Immacolata Capasso, madrina della Kermesse, un ricordo come testimonianza della sua sensibilità alle problematiche delle donne operate al seno.

Un piccolo buffet, offerto dalla Sig.ra Anna Esposito Longobardi presidente dell'Associazione "Donna come Prima", alla quale va il ringraziamento per gli sforzi organizzativi, ha preceduto la distribuzione degli oggetti.

Erano presenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Donna come Prima", la dr.ssa Rosaria Boscaino, volontari e personale della Lega Tumori, i volontari dell'AVO, personale medico e paramedico della Fondazione Pascale.

L'evento, ha ottenuto un grande riscontro di pubblico, grazie alla dedizione ed all'impegno profuso dalle socie di "Donna come prima".

Rosaria Boscaino



Gruppo di famiglia: Lega Tumori Napoli, Associazione Donna come Prima e Fondazione Pascale all'inaugurazione della Kermesse di Natale 2005



Ricordiamo che
la sezione di Napoli
della Lega Italiana
Tumori organizza
**CORSI GRATUITI
PER SMETTERE
DI FUMARE**



Per informazioni:



081 5465880
081 5903444



fax 081 5466888

NATALE DI SOLIDARIETÀ 2005

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori conferma il suo impegno e lo fa coinvolgendo i cittadini in una missione unanimemente condivisa. Ancora una volta, infatti, l'iniziativa della sezione di Napoli della Lega Tumori ha trovato ottime risposte. È quanto risulta dal bilancio della raccolta fondi organizzata, nell'ambito del "Natale della solidarietà", in collaborazione con il Sanpaolo Banco di Napoli, l'Istituto Banco di Napoli - Fondazione e l'Unione Nazionale Pensionati del Banco di Napoli. La cifra raccolta, pari a 6.086 euro, sarà interamente impiegata, lungo tutto l'arco del 2006, per l'assistenza oncologica domiciliare gratuita ai malati in fase avanzata, uno scopo alto che è stato sposato con dedizione dal presidente della sezione provinciale di Napoli della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Adolfo Gallipoli D'Errico. Questi, nel corso della cerimonia di chiusura ufficiale della raccolta, lo scorso anno aveva già sostenuto: «La solidarietà, uno dei fattori che unisce tutta l'Italia, se per alcuni rappresenta un dovere, per i più è un piacere». Le sue parole non restano lapidarie, ma risultano, oggi come allora, viva espressione di un lavoro quotidiano, contraddistinto dalla professionalità, dalla passione, dal sorriso.

Ingredienti, questi, che riescono a funzionare bene anche al di fuori

delle mura degli ospedali, con un impegno parallelo e complementare. La formula della raccolta natalizia, d'altronde, è stata già da tempo felicemente collaudata.

L'operazione, svoltasi dal 7 al 23 dicembre 2005 presso dieci filiali del Sanpaolo Banco di Napoli dislocate nel capoluogo campano, ha coinvolto, oltre che il Direttore Generale dr. Antonio Nucci, la dott.ssa Laura Santopaolo e numerosi collaboratori del Sanpaolo Banco di Napoli, i soci e gli associati dell'Unione Nazionale Pensionati Banco di Napoli, coordinati dal presidente dr. Francesco Vallone e dagli instancabili Ciccio D'Auria, Eleonora Balbi, Giovanna Coviello, Antonio Pennacchio e Assunta Caruso. Nata in una forma sperimentale, la raccolta tra i correntisti bancari ha perseguito lo scopo di informazione sulla prevenzione, oltre che quello di spingere a tendere la mano ai malati e alle famiglie che attraversano momenti di enorme difficoltà. L'assistenza domiciliare è d'altronde una frontiera di punta nel trattamento di quei malati che, piuttosto che essere considerati come "casi" gravi, meritano di essere guardati come individui e, come tali, di essere accuditi in un contesto caldo e familiare.

Caterina Ruggi d'Aragona

LASCITI E LEGATI TESTAMENTARI

Le Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, prevalentemente quelle del Nord, diventano spesso beneficiarie di lasciti testamentari da parte di persone o Aziende.

Questa forma di liberalità è rara al Sud, probabilmente per la mancanza di conoscenze dirette dei nostri compiti istituzionali e delle nostre realizzazioni.

La Sezione Provinciale di Napoli è a disposizione per chiarimenti e informazioni:

Telefonatici allo 081 5466888

o veniteci a trovare in Via Mariano Semmola
c/o Fondazione Pascale
dal lunedì al venerdì ore 08 - 15

La festa della Donna

Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia.

Questo triste accadimento, ha dato il via negli anni immediatamente successivi ad una serie di celebrazioni che i primi tempi erano circoscritte agli Stati Uniti e avevano come unico scopo il ricordo della orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica.

Successivamente, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative, che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto.

Anche in Italia le tappe dell'emancipazione femminile si sono susseguite una dietro l'altra con un ritmo incalzante.

Il ruolo della donna, nonostante ci sia ancora tanta strada da percorrere, è giunto ad avere un pieno riconoscimento in tutte le società occidentali.

Non dobbiamo dimenticare, però, che molto è stato fatto e che parecchi obiettivi sono stati raggiunti, grazie soprattutto al lavoro e all'impegno di molte donne, che hanno contribuito lavorando senza raggiungere la fama, nell'ombra, con il loro quotidiano impegno, a volte con sacrificio, affinché ci fosse uguaglianza effettiva e non soltanto a parole fra i sessi.

Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa, le associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione femminile, ma è attesa anche dai fiorai che in quel giorno vendono una grande quantità di mazzettini di mimose, divenute il simbolo di questa giornata, a prezzi esorbitanti, e dai ristoratori che vedranno i loro locali affollati, magari non sanno cosa è accaduto l'8 marzo del 1908, ma sanno benissimo che il loro volume di affari trarrà innegabile vantaggio dai festeggiamenti della ricorrenza. Nel corso degli anni, quindi, sebbene non si manchi di festeggiare queste data, è andato in massima parte perduto il vero significato di questa ricorrenza, perché la grande maggioranza delle donne approfitta di questa giornata per uscire da sola con le amiche per concedersi una serata diversa, magari all'insegna della "trasgressione", che può assumere la forma di uno spettacolo di spogliarello maschile, come possiamo leggere sui giornali, che danno grande rilevanza alla cosa, riproponendo per una volta i ruoli invertiti.

La domanda allora sorge spontanea, per dirla alla Lubrano: per celebrare la festa della donna, bisogna comportarsi come gli uomini?

A voi lettori l'ardua risposta.

Alessandra Trocino

L'impiego di rituximab per il trattamento dei linfomi non-Hodgkin: Stato attuale e sviluppi futuri

Rituximab è stato il primo anticorpo monoclonale ad essere usato nella pratica clinica per la cura del tumore. In Italia, come nel resto del mondo, questo farmaco è stato autorizzato dal Ministero della Salute per l'impiego in pazienti con linfoma non-Hodgkin alla fine degli anni '90, dopo più di vent'anni di ricerca. In tutto il mondo finora sono stati trattati con rituximab più di 700.000 pazienti.

Fino all'avvento di rituximab la malattia veniva curata con la sola chemioterapia ma oggi, l'aggiunta di questo anticorpo monoclonale consente di ottenere un maggior numero di guarigioni, riducendo il rischio di morte di più del 30% rispetto al solo trattamento chemioterapico. Questo anticorpo monoclonale agisce in modo completamente diverso dalla chemioterapia: esso infatti individua un unico specifico bersaglio sulla superficie delle cellule tumorali, vi si lega e attiva il sistema immunitario del paziente, che distrugge il tumore stesso.

Il bersaglio in questione è l'antigene "CD20" che caratterizza la cellula dei linfomi non-Hodgkin e di una particolare forma di leucemia, la leucemia linfatica cronica. Le cellule staminali (progenitrici delle cellule B) nel midollo osseo sono prive dell'antigene CD20 e consentono a cellule B sane di rigenerarsi dopo il trattamento e di tornare ai livelli normali nel giro di alcuni mesi.

Il LNH è una patologia molto eterogenea: ne sono descritti almeno 30 sottotipi istologici che rappresentano ognuno delle entità cliniche diverse. La grande maggioranza (circa l'85%) derivano dalle cosiddette cellule

linfoidi "di tipo B" per i quali i tipi istologici (o istotipi) più frequenti sono il linfoma "a grandi cellule" e il linfoma "follicolare" che da soli rappresentano il 60% di tutti i casi di LNH. I linfomi "a cellule T" rappresentano circa il 12%, mentre il restante 3%, è rappresentato dai linfomi "anaplastici".

Inoltre, a seconda del tipo istologico, i linfomi non Hodgkin possono anche essere suddivisi dal punto di vista clinico in indolenti (linfoma follicolare) e aggressivi (linfomi a grandi cellule B, linfomi a cellule T e anaplastici).

I risultati più importanti dell'impiego di rituximab sino ad oggi sono stati ottenuti nel trattamento del linfoma diffuso a grandi cellule B, malattia che in Italia colpisce ogni anno oltre 3.000 persone di tutte l'età e che, se non adeguatamente curata alla sua prima manifestazione, per la sua rapidità di crescita porta velocemente ad un esito fatale.

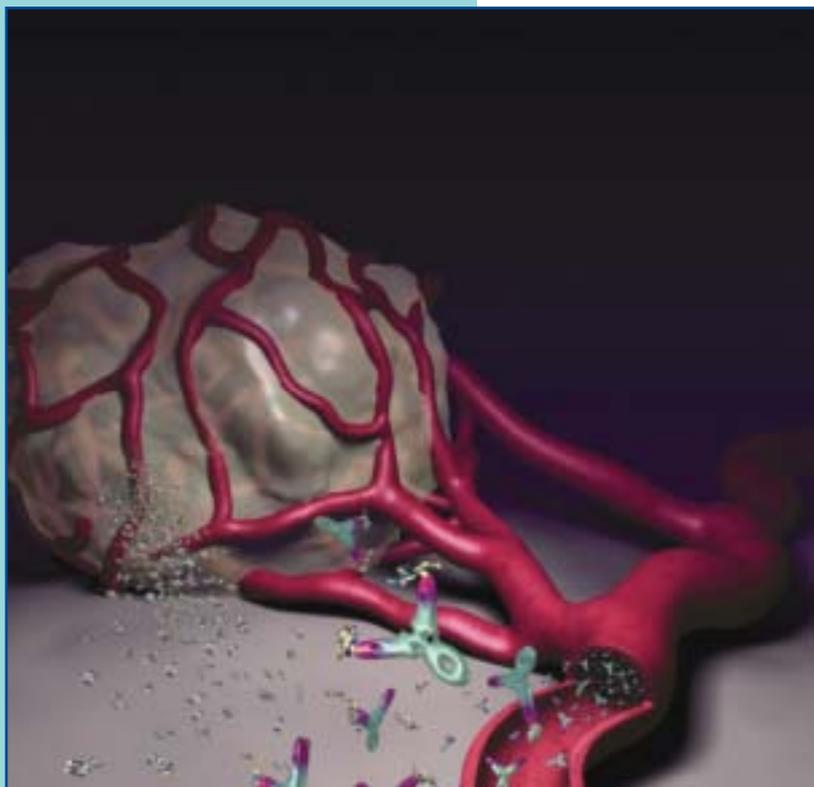
Ma importanti novità si prospettano anche per il trattamento della forma di LNH indolente (linfoma follicolare). In occasione dell'ultimo congresso dell'American Society of Hematology, svoltosi ad Atlanta lo scorso dicembre, sono stati presentati i risultati di uno studio clinico che ha dimostrato come due anni di terapia di mantenimento con rituximab migliorino significativamente le probabilità di sopravvivenza dei pazienti affetti da LNH indolente, addirittura dimezzando il rischio di morte. Un risultato davvero importante se si considera che oggi l'LNH indolente, che rappresenta circa il 45% dei pazienti affetti da LNH, è considerato inguaribile.

Nello studio EORTC 20981 (European Organization for Research and Treatment of Cancer), 465 pazienti con LNH recidivato o resistente sono stati randomizzati a ricevere una chemioterapia a base di ciclofosfamide, doxorubicina, vincristina e prednisone (CHOP) o rituximab più CHOP come terapia di induzione somministrata ogni 3 settimane. I pazienti che hanno risposto alla terapia (responder) sono stati poi randomizzati di nuovo a ricevere una terapia di mantenimento con rituximab o ad essere tenuti sotto osservazione (cioè senza ulteriore trattamento). La terapia di mantenimento con rituximab consisteva in una singola infusione di 375 mg/m² somministrata ogni tre mesi per un periodo di due anni.

Gli endpoint primari dello studio, rappresentati dalle percentuali di risposta per quanto riguarda la fase di trattamento iniziale e dalla sopravvivenza senza progressione per la fase di mantenimento dello studio, sono stati pienamente raggiunti.



INIBIRE L'ANGIOGENESI: una nuova via per combattere il tumore



L'anticorpo monoclonale bevacizumab è in grado di bloccare il VEGF, il mediatore chiave del processo di formazione dei nuovi vasi sanguigni tumorali."

Facendo proprio un noto aforisma, "il modo migliore per predire il futuro è inventarlo", l'allora 38enne Moses Judas Folkman, ricercatore del National Cancer Institute di Bethesda, nel 1971 pubblicò la sua rivoluzionaria teoria secondo cui i tumori non crescono oltre una certa misura (2-3 millimetri) senza l'ausilio di uno specifico sistema di rifornimento di sangue e che le neoplasie in fase di accrescimento liberano una sostanza (il fattore di stimolazione dell'endotelio vascolare o VEGF) che stimola la formazione di nuovi vasi tumorali (neo-angiogenesi).

Folkman apre la strada allo sviluppo della prima terapia antiangiogenesi, che culmina con la messa a punto nei primi anni '90 di un anticorpo monoclonale, il bevacizumab, da parte del ricercatore italiano Napoleone Ferrara, Responsabile dei Laboratori di Ricerca Genentech di San Francisco. Le tappe fondamentali dei processi innescati dall'angiogenesi sostenuta da VEGF sono oggi ben conosciute. La produzione di VEGF viene stimolata da cause diverse, tra cui i fattori di crescita tumorale, i fenomeni infiammatori e la carenza di ossigeno presente nelle zone centrali dei tumori in accre-

simento. Il VEGF agisce legandosi a un recettore specifico che innesca una cascata di segnali all'interno delle cellule dei vasi.

Appare evidente che il VEGF è un bersaglio strategico e che la sua inibizione ha una notevole valenza terapeutica. Il bevacizumab è il farmaco anti-VEGF maggiormente avanzato nella ricerca clinica e, ad oggi, l'unico disponibile. A riprova del potenziale ruolo terapeutico esercitato dal blocco del VEGF, il bevacizumab inibisce la formazione di nuovi vasi sanguigni nel tumore, limitandone l'accrescimento; riduce la pressione interstiziale intratumorale; determina un'involuzione della anomala vascolarizzazione del tumore, favorendo il ripristino dell'architettura vascolare fisiologica; migliora la penetrazione e l'efficacia di farmaci antitumorali a livello del tumore e la sensibilità alla radioterapia.

Questa strategia terapeutica, recentemente introdotta anche in Italia nel trattamento del carcinoma del colon-retto, viene sperimentata con successo anche in diversi altri tipi di tumore. L'universalità del ruolo svolto dal VEGF spiega in parte anche l'inconsueto spettro di attività, in combinazione con la chemioterapia, in tumori di grandissima rilevanza molto diversi tra loro come mammella, polmone, pancreas e ovaio.

Il vino: una bevanda dalle proprietà sorprendenti

Il cancro, insieme alle malattie cardiovascolari, è una delle principali cause di morte. Il cancro è causato sia da fattori esterni (tabacco, prodotti chimici, radiazioni, e virus) e sia da fattori interni (ormoni, mutazioni e condizioni immunitarie). Uno dei maggiori fattori di rischio è l'età; infatti, il 76% dei tumori sono diagnosticati ad un'età superiore ai 55 anni. Altri fattori di rischio includono: il fumo di sigaretta, il consumo d'alcool, l'obesità, l'inattività fisica, una dieta ad alto contenuto di grassi, come pure un inadeguato introito di frutta e verdura.

Poiché gli attuali trattamenti per il cancro non migliorano in maniera significativa la sopravvivenza totale, negli ultimi anni l'attenzione si è concentrata sulle strategie di prevenzione.

La chemioprevenzione è definita come l'impiego di farmaci o composti naturali per prevenire i tumori maligni. Diversi studi clinici, sperimentali, epidemiologici, hanno stabilito che i farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS) sono promettenti agenti chemiopreventivi contro il cancro. È stato dimostrato che un uso a lungo termine d'aspirina e d'altri FANS riduce il rischio di cancro al colon e d'altri tratti gastrointestinali, come pure del cancro della mammella, della prostata, del polmone, e della pelle. Tuttavia si è dimostrato che l'incidenza del cancro può essere ridotta anche mediante l'introito di un gran numero di composti naturali. Tra questi una particolare attenzione è stata dedicata all'attività anticarcinogenica dei polifenoli presenti nella dieta e nelle piante medicinali.

Tra i polifenoli, il resveratrolo è il più studiato, esso è presente naturalmente nell'uva, nel vino e nelle arachidi. Un fattore importante per la concentrazione di resveratrolo nel vino è il tempo di fermentazione a contatto con le bucce dell'uva, perché il resveratrolo è prodotto dalle bucce e non dalla polpa del frutto. Ciò spiega le sue basse concentrazioni nel vino bianco; infatti, nel processo di produzione di quest'ultimo, le bucce dell'u-

va non sono fermentate. Molta parte della ricerca sul resveratrolo ha preso spunto dalle osservazioni epidemiologiche svolte in Francia, dove si riscontra, al di là di una dieta non certo povera di elementi "forti" quali formaggi, burro, uova, salse, ecc., un ridotto numero di malattie coronariche e di certi tipi di neoplasie. Tutto questo è ascritto all'assunzione di vino rosso, estremamente comune in quel paese, ed in particolare all'assunzione di resveratrolo, di cui il vino rosso è ricco. Questa osservazione è diventata famosa con il nome di "French paradox".

Il quadro delle attività del resveratrolo è piuttosto sorprendente e innumerevoli sono le voci bibliografiche.

È stato dimostrato che il resveratrolo inibisce l'aggregazione piastrinica e la sintesi d'eicosanoidi, interferisce con il metabolismo arachidonico, esercita effetti inibitori sulla sintesi dei radicali d'ossigeno da parte dei leucociti polimorfonucleati umani, è un antiossidante più potente della vitamina E nel prevenire l'ossidazione della lipoproteina a bassa densità (LDL).

Ulteriori studi potrebbero dimostrare che il resveratrolo è un agonista del recettore degli estrogeni, e ciò potrebbe essere pertinente con i riferiti benefici effetti cardiovascolari del bere vino. Inoltre è stato dimostrato che il resveratrolo e i suoi analoghi presentano multiple proprietà tra cui gli effetti chemiopreventivi in diversi modelli di carcinogenesi, sia in vivo sia in vitro. Per spiegare questi effet-

ti sono stati esaminati molti pathways di segnali di trasduzione. Un'ipotesi è stata focalizzata sul metabolismo poliaminico, come possibile bersaglio dell'attività del resveratrolo.

È stato dimostrato che possiede attività antinfiammatoria e chemopreventiva. Questi effetti benefici del resveratrolo si realizzano in parte attraverso un'attività sulle cellule del sistema immunitario; il resveratrolo aumenta la risposta immunitaria cellulo-mediata, inibisce la replicazione virale e riduce la produzione di citochine proinfiammatorie.

Recentemente uno studio americano ha dimostrato che il resveratrolo riduce la concentrazione cellulare della proteina maggiormente implicata nella demenza senile, pertanto potrebbe divenire la base di un farmaco contro la malattia di Alzheimer. Infine è stato dimostrato che il resveratrolo modula alcune proteine che regolano il ciclo cellulare ed è un potente induttore d'apoptosi (morte cellulare naturale) in molte linee cellulari tumorali.

Attualmente il resveratrolo, in associazione ad altre molecole, è indicato in condizioni di infezione ricorrente per migliorare e supportare l'efficienza del sistema immunitario; aiuta le difese dell'organismo nelle infezioni virali e batteriche, ed è utile come supplemento alla vaccinazione anti-influenzale.

Rosario Vincenzo Iaffaioli





ISTITUTO
NAZIONALE
TUMORI
NAPOLI
FONDAZIONE
G. PASCALE
NAPOLI



LEGA
ITALIANA
PER LA
LOTTA
CONTRO I
TUMORI
NAPOLI



SOCIETÀ
ITALIANA
DI
ONCOLOGIA

INTERNATIONAL CANCER VACCINE

CONFERENCE:

*vaccines and immunotherapies
for chronic viral infections
and malignancies*



*May 26-28, 2006
Naples
Italy*

Dal 26 al 28 maggio prossimo si svolgerà la "International Conference on Vaccine and Cancer (ICVC)", organizzata dal Dr. Franco M. Buonaguro, Responsabile della UOD di Oncogenesi Virale ed Immunoterapie dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale" di Napoli, in collaborazione con la sezione di Napoli della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT). La

Conferenza si terrà presso il Castel dell'Ovo di Napoli e annovera alcuni dei massimi esperti internazionali del settore. Tra gli altri, si vuole ricordare R.C. Gallo, uno dei padri della retrovirologia umana e co-scopritore del virus dell'immunodeficienza umana (HIV-1); H. Zur Hausen, massimo esperto mondiale dei papillomavirus; e H. Koproski, uno dei padri della moderna vaccinologia che ha sviluppato i vaccini per la polio e la rabbia. L'obiettivo è di riunire in uno stesso consesso scientifico specialisti di differenti settori (virologi, immunologi, vaccinologi, oncologi e biologi molecolari) per discutere approcci multidisciplinari specifici per la terapia di infezioni virali croniche e neoplasie.

L'argomento che sarà trattato all'ICVC è di estrema attualità, considerato che circa il 30% delle patologie neoplastiche sono di origine virale. In particolare, la cronicizzazione dei processi infettivi di natura virale, rappresenta una delle principali cause scatenanti la immortalizzazione cellulare e la trasformazione neoplastica. Di conseguenza, lo studio dei meccanismi patogenetici coinvolti in questo processo, rappresenta un obiettivo primario per identificare possibili target terapeutici ed interrompere l'evoluzione neoplastica.

In quest'ottica, uno dei principali strumenti terapeutici è rappresentato dall'immunoterapia che ormai entra a pieno diritto in alcuni protocolli clinici consolidati, ma la cui efficacia è costantemente valutata in combinazioni terapeutiche innovative.

Nell'ambito dell'immunoterapia, inoltre, un grosso capitolo è rappresentato dai vaccini che, nel caso delle neoplasie associate ad infezioni virali, possono essere utilizzati come strumento sia preventivo che terapeutico. Un vaccino preventivo che protegge dall'instaurarsi dell'infezione virale avrà come ricaduta a medio-

lungo termine la riduzione drastica della incidenza del processo neoplastico associato. Questo è, infatti, quello che si comincia ad osservare, a circa 20 anni dall'introduzione della vaccinazione contro il virus dell'epatite B, per gli epatocarcinomi associati all'infezione da questo virus.

D'altro canto, l'identificazione di epitopi antigenici espressi specificamente dalle cellule cronicamente infette, con approcci di genomica e proteomica, può permettere di sviluppare vaccini terapeutici che dovrebbero stimolare una risposta immunitaria mirata ad eliminare tali cellule ed interrompere il processo di trasformazione neoplastica. Quest'ultimo argomento, in particolare, è di estrema attualità considerando che la prima sperimentazione clinica di un vaccino terapeutico per una patologia neoplastica associata a virus (il carcinoma della cervice uterina associato ad infezione di papillomavirus) è attualmente in fase di allestimento.

Inoltre, studi sullo sviluppo di adiuvanti e di modalità di presentazione antigenica (es. uso di cellule dendritiche) in grado di modulare l'efficacia della risposta immunologica sarà oggetto di sessioni specifiche.

Considerata la notevole valenza scientifica dei partecipanti, la Conferenza si propone, infine, di suggerire e possibilmente stilare delle linee guida internazionali per rendere omogenea l'applicazione di tali approcci terapeutici innovativi biomolecolari.

L'ICVC, quindi, rappresenterà un evento di grande portata internazionale che potrebbe diventare il primo di una serie di conferenze da tenersi a cadenza regolare per un continuo scambio di idee ed informazioni tra i massimi esperti del settore della Oncologia virale.

Franco M. Buonaguro

Campagna NASTRO ROSA 2005

Un raggio di luce acceso per oltre quattro ore, dalle otto di sera alla mezzanotte, per ricordare soprattutto alle giovanissime che la prevenzione è lo strumento più efficace per combattere il cancro al seno.

A sprigionarlo sono stati i potenti riflettori Enel, per l'occasione rigorosamente "in rosa", accesi il 5 novembre scorso dalla Sezione napoletana della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Riflettori accesi e puntati su uno dei simboli più importanti della città di Napoli, il Castel dell'Ovo, grazie anche alla collaborazione della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune partenopeo e della Sovrintendenza ai beni culturali. Si è svolta così, all'insegna del successo, l'iniziativa "Nastro Rosa", una campagna mondiale di prevenzione giunta alla sua XII edizione.

Obiettivo raggiunto con successo grazie all'impegno del direttivo, del comitato organizzatore e dei soci della Lega Tumori di Napoli che ai piedi del gigante di tufo, sull'isolotto di Megaride, hanno installato un Punto Informativo dove il personale ed i volontari in collaborazione con l'Associazione Donna come Prima hanno distribuito opuscoli divulgativi.

"Si tratta di riflettori che vorremmo, insieme alle istituzioni regionali, provinciali e comunali che fino ad oggi ci hanno sostenuto, - ha spiegato il professore Adolfo Gallipoli D'Errico, presidente della sezione napoletana della Lega Tumori - restassero accesi, sebbene virtualmente, tutti i giorni



Il presidente della Provincia di Napoli dott. Dino Di Palma intervistato dai giornalisti

dell'anno perché l'anticipazione diagnostica ed un corretto stile di vita, cioè la prevenzione, sono ancora oggi lo strumento fondamentale per combattere e sconfiggere il cancro". Numerose le giovanissime, ma anche le meno giovani, che si sono attardate con grande interesse presso lo stand della Lega Tumori per chiedere indicazioni e chiarimenti su come effettuare una efficace attività di prevenzione. Ma non sono mancate le testimonianze di apprezzamento per questa e per le altre attività della Lega.

"I dati in nostro possesso sul decremento dei decessi per neoplasie al seno - ha a tal proposito aggiunto il professor Gallipoli D'Errico - ci dicono che la prevenzione sta facendo la sua parte. Tuttavia, anche su questo fronte c'è ancora molto da fare. Questa manifestazione è andata molto bene, oltre ogni previsione. E c'è un dato, culturale, che mi ha colpito particolarmente. Spesso, a fermarsi al nostro gazebo erano giovani coppie, di ogni estrazione e grado d'istruzione, dalla scuola media all'università. Giovani coppie che si reca-



Conferenza Stampa di Presentazione della Campagna Nastro Rosa 2005 presso la Sala Giunta della Provincia di Napoli



vano al Borgo Marinari, luogo rinomato per i numerosi e accoglienti ristoranti e locali notturni. Ebbene in diversi casi, la maggioranza dei casi, il partner maschile ha comunque mostrato una particolare sensibilità verso il problema, spesso pungolando la fidanzata o la moglie ad una maggiore sensibilità verso la prevenzione.

Numerosi gli opuscoli ritirati con interesse presso lo stand, così come numerose sono state le richieste di ricevere presso il proprio domicilio informazioni sanitarie sulle neoplasie. Tante le donne che approfittando hanno voluto prenotarsi o hanno richiesto il numero telefonico per effettuare gratuitamente il controllo clinico nell'ambito della campagna Nastro Rosa che si è protratta ben oltre il dicembre 2005. Le 420 donne sono state sottoposte a controllo senologico presso l'ambulatorio della Sezione e negli ambulatori delle delegazioni; un dato questo che si commenta da sé e che testimonia non solo il successo delle iniziative culturali e sanitarie della Lega Tumori, ma soprattutto il forte radicamento nel tessuto sociale della città di Napoli.

Roberto Aiello



L'artista Monica Sarnelli testimonial della campagna Nastro Rosa

Prossimi appuntamenti

18- 26 marzo " S E T T I M A N A NAZIONALE DELLA PREVENZIONE

(dedicata alla corretta alimentazione come cultura di prevenzione e come modello di vita) un coinvolgimento maggiore della Regione, della Provincia, del Comune di Napoli e del Provveditorato agli Studi anche perché con recente decreto (14 gennaio 2005) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri detto evento è stato istituzionalizzato per legge come evento di pertinenza esclusiva della nostra Associazione passando dalla giornata alla settimana di prevenzione. Durante la settimana si svolgerà:

- **Sabato 18 marzo ore 10,30**
Hotel Excelsior Via Partenope, 48 - Napoli
Conferenza introduttiva: "La dieta: il

vero mezzo per mangiar sano e vivere meglio"
Prof.Giorgio Calabrese Vice Presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

- **Sabato 18 marzo**
Sala Congressi del Comune di Capri convegno su "Aspetti socioeconomici e bioetica delle malattie tumorali".
- **Sabato 25, domenica 26 marzo ore 09,00**
Esposizione dei prodotti biologici per la sana alimentazione in Villa Comunale sabato 25 e domenica 26 marzo e in altri punti di Napoli e Provincia dove verrà collocato l'olio extravergine di Oliva Italiano, il materiale divulgativo e numerosi gadgets, anche attraverso le nostre delegazioni.

In Villa Comunale il 25 e il 26 marzo sarà presente, in collaborazione con l'House Hospital, un camper per le visite di prevenzione oncologica.

Sabato 1 aprile ore 17,30

Chiesa SS.Trinità dei Pellegrini e Convalescenti Via Portamedina, 11 alla Pignasecca - Napoli
CONCERTO DI PASQUA 2006
Musiche Gospels e Spirituals.

Venerdì 12 maggio ore 20,30 Centro Orafo TARI'

Festival mondiale del Diamante.

31 Maggio "Giornata Mondiale senza Tabacco"

Manifestazioni varie per sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni del fumo.

Martedì 4 luglio Tennis Club Napoli "Serata sotto le Stelle."



XXVII PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI

La Sezione Provinciale di Parma della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori indice per il 2006 il "Premio Letterario Nazionale per Medici".

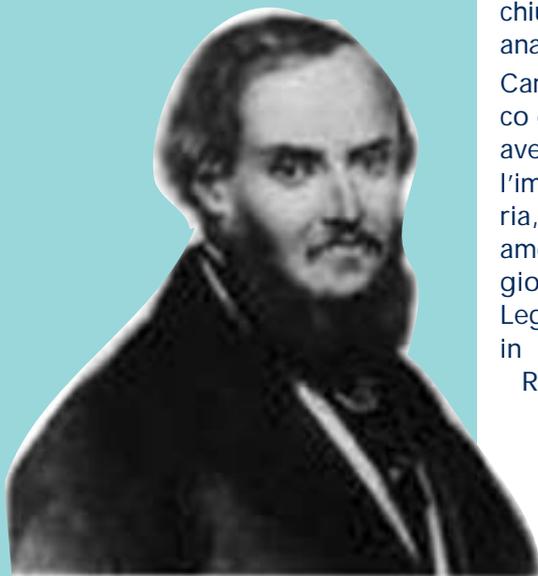
Le opere dovranno pervenire alla Sezione Provinciale di Parma entro il 31 maggio 2006.

Per informazioni rivolgersi:

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione di Parma
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma

Tel. 0521 991243 - fax 0521 988886

CARLO PISACANE, un eroe romantico



La spigolatrice di Sapri" di Luigi Mercantini, intrisa di ingenuo romanticismo, racconta poeticamente l'epica impresa di Carlo Pisacane conclusasi tragicamente il 2 Luglio 1857 nel vallone di S. Vito, presso Sanza, nel Cilento.

L'anno prossimo sarà ricordato, con una serie di manifestazioni nella Provincia di Salerno, il 150° anniversario di quella sfortunata spedizione il cui fallimento fu dovuto principalmente alla mancanza di appoggio, da parte della popolazione locale, come sperato da Pisacane e dai suoi seguaci, fra i quali l'avvocato Giovanni Nicotera e lo studente Giovanni Maria Falcone.

Bisogna ricordare che l'atmosfera del Regno di Napoli, dopo il 1850, era diventata sempre più irrespirabile per la chiusura pressoché totale alle istanze liberali da parte di Re Ferdinando II e la corruzione dilagante della sua amministrazione.

In questo contesto naturalmente gli ideali libertari mazziniani, con il beneplacito di Cavour, si facevano sempre più strada nelle coscienze illuminate

del Regno Borbonico, sempre più chiuso ed isolato nel suo assolutismo anacronistico.

Carlo Pisacane, già ufficiale borbonico del Genio, nato a Napoli nel 1818, aveva alle spalle, nel 1857, anno dell'impresa che lo consegnerà alla storia, una vita avventurosa fatta di amori adulterini ed imprese coraggiose come l'arruolamento nella Legione straniera e la partecipazione in prima fila alla difesa della Repubblica

Il suo credo politico, spesso in collisione con le posizioni di Mazzini e Garibaldi, era diventato negli anni, sempre più estremista e radicale tanto da sognare, come descritto nei suoi Saggi storici-politici-militari, una Repubblica Italiana nata da una rivoluzione popolare di massa contro i regimi tirannici.

Con l'intento di favorire i moti insurrezionali, ritenuti ormai non più procrastinabili, il 25 Giugno 1857, Carlo Pisacane si imbarca a Genova, insieme a circa 40 compagni di varie regioni d'Italia, sul piroscalo Cagliari, di proprietà della Società Rubattino, destinato a viaggi tra Genova, Cagliari e Tunisi.

In alto mare i congiurati si impadroniscono del vapore e si dirigono a Ponza dove sbarcano nel pomeriggio del 27 Giugno e liberano oltre 300 condannati, o relegati nell'isola per ragioni politiche, convincendoli ad accettare di partecipare alla spedizione.

Il 28 Giugno, all'imbrunire, gli insorti sbarcano sulla spiaggia dell'oliveto, presso Sapri, dove entrano senza incontrare alcuna resistenza.

Ma l'esercito borbonico, allertato dal regio giudice di Vibonati, il primo ad aver visto l'arrivo del vapore Cagliari dalla località collinare di S.Cristoforo di Ispani, invia sul posto due compagnie di Cacciatori, all'incirca 2000

uomini, che circondano gli insorti nei pressi di Padula, il 1° Luglio 1850, costringendoli a ripiegare.

Carlo Pisacane e i suoi si ritirano nei boschi di Sanza ed è qui, nel Vallone di S.Vito, che la guardia urbana del paese li intercetta e ne fa scempio.

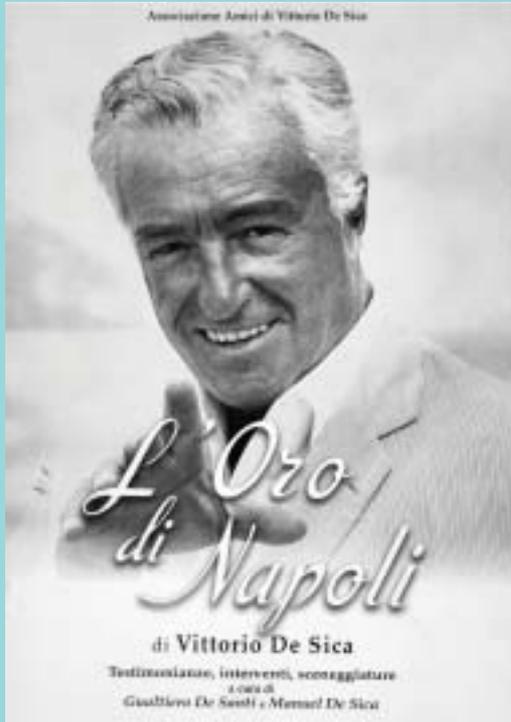
Carlo Pisacane, colpito da una fucilata, cade morto sotto un celzo, probabilmente dopo essersi suicidato.

Con lui muore Giovan Battista Falcone, giovane romantico, avventuroso, insieme ad una trentina di rivoltosi.

Alla fine furono in settantotto a perdere la vita in questo tentativo infelice di "por termine alla sfrenata tirannide di Ferdinando II" che ebbero comunque il merito di aver iniziato fattivamente l'inarrestabile cammino verso l'Unità d'Italia.

Renato Cimino





Bicentenario della Provincia di Napoli 1806.2006

Grazie a Manuel De Sica, figlio dell'indimenticabile Vittorio, che ha conosciuto e apprezzato il nostro Ente e all'Associazione Amici di Vittorio De Sica, la Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori ha avuto un posto di rilievo nel bellissimo volume donato in occasione della presentazione dell'edizione restaurata dell'opera cinematografica "L'oro di Napoli" proiettato, alla presenza della splendida Sofia Loren, nell'incantevole Teatro San Carlo, gremito in ogni ordine di posti, lunedì 30 gennaio 2006.

La serata dedicata a Napoli su invito della Provincia come iniziativa del bicentenario è stata curata nei minimi particolari da Annalisa De Paola

ADP eventi s.r.l. e vi hanno partecipato oltre a numerose Autorità votti noti tra cui Carla Fracci, Beppe Menegatti, Aurelio De Laurentiis, Peppino di Capri, Carlo Lizzani, Gianni Minà, Marisa Laurito, Pasquale Squitieri, Marco Risi, Roberto De Simone.



L'angolo dei ricordi



Il 26 febbraio 2006 sono trascorsi cinque anni dall'improvvisa scomparsa di Mario Ziviello, attivo sostenitore della nostra Sezione.

Il suo ricordo è rimasto vivo nella nostra mente e nel nostro cuore.

Il consiglio Direttivo ed i tanti amici che lo hanno conosciuto ed apprezzato lo ricordano con immutato affetto.



Finchè
morte
non
ci
separi ...

5-6 aprile 2006, Napoli

ISTITUTO
NAZIONALE
TUMORI
FONDAZIONE
G. PASCALE NAPOLI
AULA ROMOLO CERRA
EVENTO FORMATIVO IN
PSICO-ONCOLOGIA
PER INFERMIERI
E PSICOLOGI
N. 7 Crediti formativi ECM

Scopo principale del corso è offrire al personale sanitario più a diretto contatto con il malato oncologico ed i suoi familiari gli strumenti di base per gestire il decorso di una malattia difficile come il cancro e l'eventuale elaborazione del lutto da parte di chi rimane.

Luglio- Dicembre 2005

05/07/2005

Serata sotto le Stelle al Tennis Club Napoli, cena spettacolo con Maurizio Filisdeo & la sua band numerosi i partecipanti, grandissimo l'entusiasmo, eccellente la prestazione degli artisti.

08/07/2005

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico partecipa alla serata di gala 2005 dello "Yacht Club Capri" a "La Canzone del Mare" - Marina Piccola - Capri.

08/07/2005

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico partecipa alla cerimonia inaugurale della sala operatoria donata all'Istituto dei Tumori di Napoli "G. Pascale" dalla Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero.

12/07/2005

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico partecipa al Convegno "Breast Unit", tenutosi presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione Pascale".

05/09/2005

Il Presidente della LILT Napoli, Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, insieme ai consiglieri, comm. Gaetano Altieri, sig.ra Annalisa De Paola ed alcuni medici del Servizio di Assistenza Domiciliare Gratuita dott.ri Roberto Mabilia e Giovanni Manganella nell'ambito dell'evento "Ischia Jazz", alla presenza del sindaco di Ischia dr. G. Brandi partecipano alla Conferenza Stampa tenutasi presso il roof garden dell'Hotel Excelsior di Napoli.

10/09/2005

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico partecipa nel pomeriggio alla Manifestazione "Furio Arti e Saporì" tenutasi a Furio D'Ischia.

In serata è presente al concerto tenutosi nella pineta di Ischia Porto nell'ambito di Ischia Jazz.

12/09/2005

La Sezione di Napoli della Lega Tumori aderisce alla "Campagna ANI-

VAC" sulla corretta alimentazione consumando pomodori pelati

22/09/2005

Il prof. Maurizio Montella partecipa a Salerno alla riunione del Coordinamento Regionale della Campania.

28/09/2005

Riunione congiunta del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

30/09/2005

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico partecipa al Convegno "Medical Oncology - WHAT'S New?!" tenutosi presso l'Aula Cerra dell'Istituto Tumori Napoli.

03/10 - 04/11/2005

La dr.ssa Rosaria Boscaino tiene il 4° corso di disassuefazione al fumo.

12/10/2005

Si è tenuta presso la Sala Gemito della Provincia di Napoli la Conferenza Stampa per la presentazione della Campagna MONDIALE NASTRO ROSA 2005. Tra i presenti Adolfo D'Errico Gallipoli, Maurizio Montella, Roberto Mabilia; testimonial per l'occasione la cantante Monica Sarnelli.

14/10/2005

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Gaetano e Adriana Altieri partecipano al Concerto per "Elia Rosa", tenutosi allo Stadio Comunale GIRAUD di Torre Annunziata, con il Patrocinio della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Napoli. La manifestazione organizzata da Gianni Conte ha visto la partecipazione di molti Artisti. Parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Lega Tumori.

14 - 15/10/2005

La Dr.ssa Rosaria Boscaino partecipa al 10° Convegno Nazionale - Forum Italiano di Europa Donna tenutosi a Milano.

21 - 22 - 23/10/2005

"La Salute in Ballo - Il Tango e la

Ricerca uniti per la Vita".

Tre serate di Beneficenza organizzate dall'Associazione Culturale Napoli Tango, con il patrocinio della Lega Tumori Napoli. Il Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla serata conclusiva portando anche il saluto della Lega Tumori.

26 - 27/10/2005 - 01 - 02/12/2005

La Consulta Femminile della Lega Italiana Tumori Napoli, la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche della Provincia di Napoli e l'Associazione Nazionale Italiana Donne Medico hanno organizzato presso l'Istituto Pascale un corso in due moduli per la formazione di 40 ostetriche nell'ambito del Progetto Nazionale: "Mamme libere dal Fumo". Tra i presenti per la Lega Tumori Adolfo Gallipoli D'Errico, Maurizio Montella, Rosaria Boscaino, per la Consulta Femminile Simona Creazzola, per il "Progetto Mamme Libere dal Fumo", Luca Sbroglì, Responsabile Nazionale.

28/10/2005

Il prof. Adolfo Gallipoli, partecipa al Convegno "Campania area di eccellenza del Made in Italy", organizzato dal POLO della Qualità, tenutosi a Città della Scienza.

31/10/2005

L'Associazione Napoli Capitale Europea della Musica, ha tenuto un concerto dell'Orchestra da Camera "I Solisti di Napoli" al Teatro Mediterraneo della Mostra D'Oltremare, a favore della Lega Tumori.

Il Presidente Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico intervenuto con il prof. Francesco Claudio ed altri Soci della Lega Tumori ha consegnato la statua di socio benemerito all'Associazione nella persona della Presidente onorario sig.ra Caterina Profili.

05/11/2005

La Lega Tumori Napoli in collaborazione con il Comune e la Provincia di

Napoli, la Regione Campania, la Direzione di Castel dell'Ovo e dell'ENEL Sole, ha aderito all'iniziativa Mondiale Nastro Rosa 2005 illuminando di rosa un monumento simbolo della Città, per l'occasione è stato scelto "Castel dell'Ovo in Rosa".

11/11/2005

Il prof. Adolfo Gallipoli, partecipa all'Asta di beneficenza organizzata dalla Gioielleria Bulgari, attiva sostenitrice della Lega Tumori, per l'Associazione Italiana della Ricerca sul Cancro.

9 - 13/11/2005

Nell'ambito del progetto COMENIUS "La Salute in Europa", il dr. R. Mabilia ha tenuto una lezione agli alunni della Scuola "L. Pirandello".

24/11/2005

Riunione della Consulta femminile della Lega Tumori.

24/11/2005

I proff. Renato Cimino e Donato Zarrilli partecipano alla riunione del Consorzio Mediterraneo.

25/11 - 02/12/2005

Kermesse di Natale organizzata dall'Associazione "Donna come Prima", della Lega Tumori presso l'Istituto Tumori Napoli.

02/12/2005

Gran Galà di Natale 2005 pro Assistenza Domiciliare Gratuita al Malato Neoplastico presso l'Hotel Excelsior. Vi hanno partecipato circa 400 soci, simpatizzanti e numerose Autorità. Tra gli artisti che hanno allietato la serata presentati da Patrizio Rispo, Stefano Palatresi e la sua Orchestra, Peppino Di Capri, Fausto Cigliano, Sal Da Vinci, Maria Pia De Vita, Gianni Conte e Liliana De Curtis. Nell'ambito della serata è stato conferito il "Premio Giovanni D'Errico" a Peppino Di Capri. La scultura in bronzo "Pulcinella" è stata realizzata in unico esemplare per l'occasione dal Maestro Lello Esposito.

03/12/2005

Presso l'Aula Cerra dell'Istituto dei Tumori di Napoli "Fondazione Pascale" è stato intitolato il complesso operatorio dell'Istituto a "Giovanni D'Errico".

La manifestazione si è svolta alla presenza del Ministro della Salute on. Francesco Storace, del Presidente Nazionale della Lega Tumori Prof. Francesco Schittulli e varie Autorità Regionali, Provinciali e Comunali.

12 - 23/12/2005

Raccolta fondi a favore della Lega Italiana Tumori Sezione di Napoli presso 10 punti operativi del San Paolo Banco di Napoli.

L'iniziativa denominata "Un Natale di Solidarietà", è stata organizzata dal SanPaolo Banco di Napoli, dalla Unione Nazionale Pensionati del Banco di Napoli e dall'Istituto Banco di Napoli - Fondazione.

14/12/2005

Nell'aula R. Cerra dell'Istituto Tumori Napoli incontro augurale con i pazienti oncologici promosso dalla Lega Tumori Napoli in stretta collaborazione con la Fondazione Pascale.

Moderatrice dell'incontro Serena Albano. Dopo l'indirizzo di saluto di Francesco Claudio, Maurizio Montella e Gaetano Altieri per la Lega Tumori Napoli e di Aldo Vecchione e Graziano Olivieri per la Fondazione Pascale, alcune componenti del Comitato Promotore insieme al personale della Lega Tumori hanno distribuito i doni e formulato auguri ai partecipanti ed ai pazienti ricoverati.

16/12/2005

È stato firmato il Protocollo d'intesa tra la Lega Tumori Napoli, l'A.S.L. NA 2, i sei Comuni dell'Isola di Ischia ed il Comune di Procida per l'istituzione di una Delegazione Provinciale della Lega Tumori. Erano presenti il Vice Presidente della Lega Tumori - M. Montella, il Direttore Generale della A.S.L. Na 2 - P.L. Cerato, il Sindaco di Barano - G. Gaudioso, - il sindaco di Casamicciola - G. Ferrandino, il sindaco di Forio - F. Regine, il sindaco di Ischia - G. Brandi, il sindaco di Lacco Ameno - D. Siano, il sindaco di Serrara Fontana - C. Mattered, il sindaco di Procida - G. Lubrano Lavadera.

20/12/2005

La Lega Tumori Napoli sostiene il Progetto "IS INOR" del registro Tumori di Cuba.

21 - 22/12/2005

La delegazione della Lega Tumori di Frattamaggiore ha organizzato il Convegno "1° Giornata Oncologica Atellana".

22/12/2004

Al cinema Filangieri proiezione benefica pro Lega Tumori Napoli del Film "Natale a Miami".

La signora Annalisa De Paola a nome dell'Associazione ha ringraziato l'Istituto Capri nel Mondo, la Film Auro, gli amici Aurelio De Laurenttis, Pascal Vicedomini, Luigi Grispello e il folto pubblico intervenuto.

23/12/2005

La delegazione della Lega Tumori di Frattamaggiore ha organizzato il Concerto di beneficenza "Natale per l'Oncologia" presso la Cappella "S. Maria Consolatrice degli Afflitti" in Frattaminore.



ATTENTI ALLE TRUFFE

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la distribuzione di materiale informativo o la raccolta di fondi a domicilio.

Diffidate da chiunque si presentasse a nome della Lega Italiana Tumori e denunciatelo alle Forze dell'Ordine (112-113)

La pubblicazione di
**OBIETTIVO
VITA**

è stata possibile anche grazie al contributo di queste Aziende

**SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI**



**ISTITUTO
BANCO DI NAPOLI
FONDAZIONE**



**BANCA
POPOLARE
DI BARI**

**BANCA
DI CREDITO
POPOLARE**

Vicina alle imprese, vicina alle famiglie

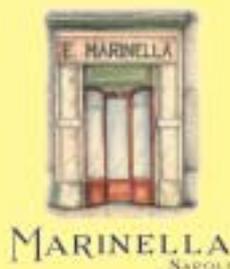
BANCA STABIESE

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842
Servizi della Dir. Centrale : tel. 081 8728390 - Telefax 081 8702733

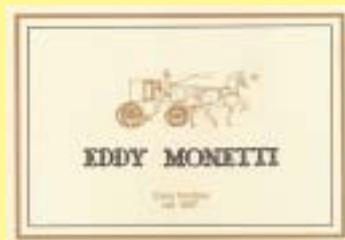
FILIALE DI CASTELLAMMARE
via E. Tito
Direzione e uffici : tel. 081 871140
(n. 2 linee urbane)

AGENZIA DI CITTÀ N. 1
piazza Municipio 1
tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)
AGENZIA DI CITTÀ N.2
via Ponte di Tappia 52
tel. 081 8723929

Aprile[®]



IDEA BELLEZZA
GRANDI PROFUMERIE



Monetti
GIOIELLERIA - OROLOGERIA

NAPOLI
VIA S. BRIGIDA, 60 - TEL. 081 - 552.38.67
VIA DEI MILLE, 12-14 - TEL. 081 41.14.68

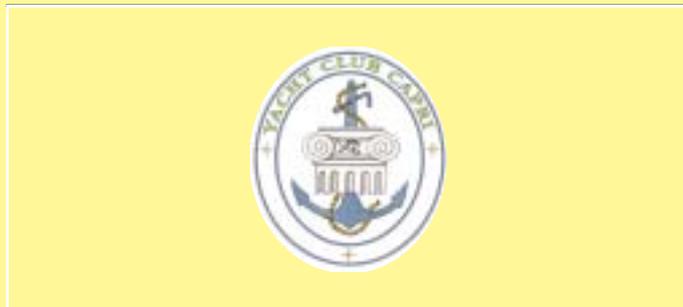
ROMA
VIA DELLE CONVERTITE, 15
TEL. 06 679.03.16




I.R.S.V.E.M. s.r.l.
Stabilimento di Depurazione Molluschi
 Sede : via Lucullo, 43
 BAIA - BACOLI (NA)
 tel. 081 868 7633
 081 8687665
 fax 081 8687277
 telex 722409



Società Ossigeno Napoli
S.O.N. S.p.A.
 Via G.Ferraris 144
 80142 Napoli




AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA
ED OSPEDALI DELLA SS.TRINITA'
DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI
 FONDATA NEL 1578
 ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970) - NAPOLI



REGINAUTO s.n.c.
Concessionaria Alfa Romeo

Consorzio Agrario Provinciale di Benevento





de Laurentiis
Argentieri dal 1897

Consorzio Agrario Provinciale Caserta




EDUARDO TENE s.r.l.
Gli allestimenti del Cavaliere

Unica sede : via Cinthia, 19 - 80126 Napoli
 Uffici : tel. 081 7674641
 Lab. : tel. 081 50923699
 fax 081 7663814 www.tene.it



matrimoni comunioni
 convegni reportage
 0818185911 3683015624
 3281627286
pippobycapri@tiscali.net
pippobycapri@fastwebnet.it
web.tiscali.it/pippobycapri
xoomer.virgilio.it/pippobycapri